

## PERIODI DI STUDIO ALL’ESTERO

**Linee guida per la mobilità studentesca internazionale**

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all’estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/4/2013, le *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*.

L’Istituto Statale d'Istruzione Superiore Leonardo da Vinci ha predisposto per l’utenza interessata un sintetico vademecum che possa risultare utile per chiarire e uniformare gli adempimenti richiesti agli alunni che fanno esperienza di studio all’estero. L’intento è quello di favorire e facilitare l’organizzazione e l’attuazione di tali esperienze, riconoscendone la valenza educativa, culturale e formativa.

Secondo quanto ribadito nelle *Indicazioni Nazionali dei Licei* e *le Linee Guida dei Tecnici*, le esperienze di studio e formazione all’estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, sia da parte dello studente e della relativa famiglia, sia da parte del Consiglio di Classe e dell’Istituto scolastico di provenienza e di frequenza nel periodo di studio all’estero. In tale ottica, le esperienze di studio o formazione compiute all’estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell’inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell’istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle *Indicazioni Nazionali dei Licei* e *le Linee Guida dei Tecnici.*

Come evidenziato nella già citata nota del MIUR prot. 843/2013, è importante che gli studenti e le famiglie che si orientano per un percorso di studio all’estero siano consapevoli che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e relazionali dello studente, riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti in un’ottica che contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

L’anno scolastico che può essere trascorso all’estero è, di norma, il **quarto anno**; si sconsiglia di effettuare questa esperienza durante il terzo anno.

In considerazione del fatto che per la frequenza all'estero è richiesta l'ammissione all’anno successivo, diventa condizione necessaria per gli studenti la promozione a giugno.

PERIODI DI STUDIO ALL’ESTERO DELLA DURATA DI UN ANNO

**Adempimenti da parte dello Studente e della Famiglia**

### Prima della partenza

* Presentare in segreteria didattica ed al coordinatore di classe **comunicazione al consiglio di classe,** redatta su apposito modulo (allegato 1), indicando la volontà di effettuare il periodo di studio all’estero, la durata, l’ente organizzatore e, possibilmente, l’istituto scolastico che si intende frequentare.
* Sottoscrivere con questo Istituto, un ***Patto Formativo*** (allegato 2), nel quale siano evidenziati i reciproci impegni dello studente, della famiglia e del consiglio di classe, siano precisati gli obiettivi specifici da conseguire, siano evidenziate le modalità di interazione tra i vari soggetti durante il periodo di studio all’estero.

### Durante il soggiorno studio

* Impegnarsi a utilizzare al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dal periodo di studio all’estero, applicandosi nello studio delle materie seguite presso la scuola estera e al tempo stesso delle discipline che non rientrano nel curricolo della scuola ospitante, a proposito delle quali riceverà periodici aggiornamenti dal suo tutor in Italia.
* Mantenere periodici contatti con il tutor a lui assegnato per essere aggiornato sullo sviluppo del programma effettivamente svolto dalla classe di appartenenza e segnalare eventuali problematiche.

### Al termine del soggiorno studio

* Alla fine del periodo di studio all’estero, far pervenire alla scuola la documentazione scolastica con i programmi svolti e le **valutazioni conseguite presso la scuola ospitante** (preferibilmente tradotte in italiano).
* Consegnare una relazione dell’esperienza svolta (allegato 4).
* Sostenere un **colloquio di riammissione** per le discipline non studiate nella scuola ospitante o per le quali si ritenga necessaria un’integrazione, che si concentrerà sui contenuti essenziali delle discipline e sulle competenze indispensabili per poter affrontare la classe successiva, sulla base di quanto precedentemente indicato dal consiglio di classe nel *Piano di apprendimento* redatto prima della partenza.

**Adempimenti da parte del Consiglio di Classe**

### Prima della partenza

* Acquisire le informazioni presentate dallo studente attraverso l’allegato 1.
* Esprimere, al primo consiglio di classe utile, un parere motivato alla famiglia sull’idoneità dello studente a vivere un’esperienza scolastica all’estero e a reinserirsi successivamente con profitto in classe.
* Analizzare i punti di forza e di debolezza della preparazione di base dello studente, e formulare un *percorso essenziale di studio* o ***Piano di apprendimento*** (allegato 3), focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell’anno successivo, corredato di indicazioni su attività didattiche da svolgere eventualmente anche durante il soggiorno all’estero.

### Durante il soggiorno studio

* Individuare un docente di riferimento (**tutor**) che supporti l’alunno durante l’esperienza e ne coordini il rientro.
* Contando in modo particolare sull’azione del tutor, ma coinvolgendo anche gli altri studenti della classe, effettuare con lo studente scambi di informazioni sulle esperienze culturali e sui momenti significativi della vita di classe e sull’esperienza che sta vivendo all’estero.

### Al termine del soggiorno studio

* Acquisire e valutare la **documentazione** scolastica prodotta dalla scuola ospitante e fatta pervenire alla scuola a cura della famiglia dello studente.
* Fissare la data del colloquio di riammissione (allegato 5), nel quale l’alunno presenterà l’esperienza del percorso svolto all’estero (anche sulla base della relazione presentata) e potrà dimostrare di avere acquisito obiettivi di conoscenza e di competenza considerati irrinunciabili per affrontare la classe successiva, come indicato dal Piano di apprendimento redatto.
* Si precisa che il ricorso a prove integrative scritte è da considerarsi eccezionale e dovrà essere motivato e che i docenti del Consiglio di classe possono decidere di valutare contenuti e competenze disciplinari anche attraverso nuclei tematici comuni precedentemente definiti al fine di valutare competenze, coerenza logica e conoscenze irrinunciabili per il proseguimento del percorso scolastico. Nel caso di carenze importanti, il recupero dei contenuti fondamentali e la relativa verifica potranno essere portate a termine entro la fine del quadrimestre del quinto anno.
* Attribuire il credito scolastico relativo all’anno frequentato all’estero sulla base del monitoraggio effettuato dai docenti durante tutto il periodo di permanenza all’estero, delle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante, degli esiti del colloquio e degli esiti delle prove sui contenuti disciplinari oggetto di eventuali integrazioni.

BREVI PERIODI DI STUDIO O FORMAZIONE ALL’ESTERO

Tutte le procedure sopra riportate restano valide anche nel caso di brevi periodi studio trascorsi all’estero.

In questi casi, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione intermedia, valuterà l’alunno prendendo in considerazione, per le materie comuni, i voti attribuiti dalla scuola straniera (se pervenuti in tempo utile) mentre, per le materie non presenti nel curricolo, procederà ad una verifica dell’apprendimento dei contenuti essenziali (come definito nel *Piano di apprendimento* predisposto prima della partenza).

Per questi studenti potrebbe risultare opportuno lo svolgimento di eventuali attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti, in analogia alle iniziative promosse per tutti gli studenti per i quali vengono riscontrate insufficienze al termine del periodo valutativo.

ALLEGATI:

* Comunicazione al Consiglio di Classe (allegato 1)
* Patto formativo (allegato 2)
* Piano di apprendimento (allegato 3)
* Schema per la relazione finale (allegato 4)
* Indicazioni per il colloquio di riammissione (allegato 5)

****

**Allegato 1**

# PROGRAMMA DI MOBILITA’ INTERNAZIONALE

## COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO DI CLASSE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ comunica al Consiglio di Classe la volontà di partecipare ad un programma di mobilità studentesca per l’anno scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

| NOME |  |
| --- | --- |
| COGNOME |  |
| CLASSE |  |
| DATA DI NASCITA |  |
| INDIRIZZO |  |
| TELEFONO |  |
| TELEFONO GENITORI |  |
| EMAIL |  |
| PAESE SCELTO |  |
| NOME E INDIRIZZO DELLA SCUOLA ESTERA |  |
| PERIODO DI MOBILITÀ |  |
| ORGANIZZAZIONE |  |

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

| Firma dello studente |  |
| --- | --- |
| Firma del genitore |  |

****

**Allegato 2**

# PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

## PATTO FORMATIVO

Con il seguente documento di intesa stipulato tra l’ISIS LEONARDO DA VINCI di Cologno Monzese e l’alunno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ della classe \_\_\_\_\_\_\_ premesso che l’alunno parteciperà ad un programma di mobilità individuale di un semestre o di un intero anno scolastico presso un istituto straniero (vedi nota “Mobilità individuale” del 10 aprile 2013 – prot.843) le parti concordano il seguente “patto formativo”:

## Lo studente si impegna a:

* frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola estera ospitante;
* scegliere, nella scuola estera, ove possibile, i corsi più coerenti con il proprio indirizzo di studi;
* informarsi sull’andamento scolastico nella propria classe, tenendosi al corrente dei programmi che vengono svolti;
* trasmettere tempestivamente alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell’anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);
* richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione dell’esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all’estero. Tale documentazione dovrà essere presentata/trasmessa al docente tutor, al termine del periodo di studio all’estero e possibilmente entro il 30 giugno;
* preparare i contenuti indispensabili dei programmi svolti concordati con i docenti in Italia e sostenere il colloquio di riammissione nei termini e nelle modalità previste.

## La famiglia si impegna a:

* curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
* mantenere contatti con il tutor di classe per aggiornarlo sull’andamento scolastico all’estero del proprio figlio;
* sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente, la scuola e l’Ente inviante;
* far pervenire appena possibile alla Segreteria della scuola tutta la documentazione rilasciata dalla scuola estera (curricolo frequentato, contenuti delle discipline seguite, giudizio di frequenza, valutazione finale);
* Comunicare tempestivamente alla segreteria l’eventuale non rientro del figlio/a in caso di prosecuzione degli studi all’estero.

## Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

* valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell’intera comunità scolastica;
* condividere gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all’estero e le modalità e i criteri per la valutazione dello stesso;
* valorizzare l’esperienza anche ai fini delle ore di PCTO previste durante la permanenza all’estero;
* incaricare, nell’a.s. dell’esperienza, un docente tutor come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all’estero;
* concordare con l’alunno i contenuti essenziali sui quali verteranno le prove integrative;
* esprimere una valutazione che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all’estero e dell’accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate;
* curare la valorizzazione dell’esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all’estero e nel documento di presentazione all’esame di Stato.

Cologno Monzese, \_\_

Firma dello studente Firma di un genitore

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma del coordinatore di classe Firma del Dirigente Scolastico

 \_



**Allegato 3**

# PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

## Piano di apprendimento con indicazione degli argomenti irrinunciabili delle discipline che saranno oggetto di integrazione e di verifica al rientro in Italia

Indicazioni più precise saranno fornite al rientro in Italia.

| Disciplina |  |
| --- | --- |
| Docente |  |
| Argomenti irrinunciabili |  |
| Tipologia della/eprova/e (scritta/orale) |  |

| Disciplina |  |
| --- | --- |
| Docente |  |
| Argomenti irrinunciabili |  |
| Tipologia della/e prova/e(scritta/orale) |  |

(aggiungere a seconda delle discipline)

Data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma dei docenti del consiglio di classe

| Cognome | Nome | Disciplina | Firma |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

Firma dello studente Firma di un genitore

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

****

**Allegato 4**

# PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

## SCHEMA PER L’ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL’ESPERIENZA DI STUDIO ALL’ESTERO

Lo studente deve inviare al docente tutor, che la farà avere al Consiglio di Classe, una relazione strutturata secondo il seguente modello. La relazione verrà sinteticamente presentata nella prima parte del colloquio di riammissione. A tal fine, è possibile anche utilizzare prodotti multimediali (presentazione, fotografie, brevi video...)

## RELAZIONE SU ESPERIENZA DI MOBILITÀ INDIVIDUALE ALL’ESTERO

**svolta nell’a.s.** \_\_\_\_\_\_\_\_\_

| Alunno |  |
| --- | --- |
| Classe di frequenza precedente alla partenza |  |
| Periodo di mobilità (da/fino a): |  |
| Durata totale (in mesi): |  |
| Docente tutor che tiene i contatti con l’alunno |  |
| Agenzia organizzatrice del programma |  |
| Nome, indirizzo e contatti della scuola ospitante: |  |

Contenuti indispensabili nella relazione:

* struttura e organizzazione della scuola ospitante
* materie di studio
* metodi di verifica e valutazione
* rapporto fra docenti e studenti
* attività opzionali e facoltative alle quali hai partecipato
* differenze sostanziali tra la scuola italiana e la scuola del paese ospitante
* valutazione personale dell’esperienza

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma dello studente

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_



**Allegato 5**

All’allievo

della Classe \_\_\_\_\_ dell'ISIS LEONARDO DA VINCI

 Ai Genitori dell’allievo suddetto

## OGGETTO: Indicazioni per il colloquio di riammissione.

Con la presente si comunicano le modalità per il colloquio di riammissione al percorso di studi presso l'istituto ISIS LEONARDO DA VINCI di Cologno Monzese, per l’accesso alla classe 5a \_\_\_\_\_ nell’a.s. \_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Allievo in Mobilità Internazionale**

## Precisazioni:

Il colloquio di riammissione avrà luogo il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ .

Il colloquio consisterà in una presentazione introduttiva dell’esperienza personale maturata all’estero, tramite esposizione della relazione inviata precedentemente al consiglio di classe, anche utilizzando un supporto multimediale.

Seguirà il colloquio interdisciplinare relativo alle discipline non studiate nella scuola ospitante o per le quali si ritenga necessaria un’integrazione; i contenuti da integrare sono quelli di seguito menzionati:

(inserire contenuti)

Per alcune delle materie sopracitate, al fine della determinazione del voto finale, l’allievo potrà avvalersi di eventuali elaborati svolti durante l’anno all’estero (tali elaborati andranno allegati al verbale della Commissione).

La Commissione per la riammissione è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta dai docenti del Consiglio di Classe coinvolti nelle prove.

1. **I voti riportati nelle seguenti discipline seguite all’estero sono di seguito debitamente convertiti** (es.: Storia americana – Storia, ecc.).

| **DISCIPLINA SEGUITA ALL’ESTERO** | **DISCIPLINA CORRISPONDENTE AL NOSTRO PIANO DI STUDI** |
| --- | --- |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

## Alla luce delle materie frequentate all’estero, il Consiglio di Classe stabilisce che le materie che l’alunno dovrà integrare presso il nostro Istituto sono le seguenti:

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Al termine del colloquio, si procederà allo scrutinio finale, dove verranno assegnati il voto di comportamento, i voti delle discipline integrate e il credito scolastico/formativo.

Cologno Monzese, \_ \_

Il Docente tutor

\_\_\_\_\_\_ \_

Il Coordinatore di Classe

 \_